



Sondrio-Trento: esperienze a confronto sul trattamento del disagio psichico

Venerdì e sabato convegno accreditato in Asst ValtLario con focus sull'auto-mutuo aiuto

“Il Fareassieme: risorsa e promozione della salute mentale, l’esperienza degli utenti famigliari esperti di Trento” è il tema del convegno accreditato organizzato dal settore Formazione di Asst ValtLario unitamente all’associazione “Navicella, pro salute mentale Valtellina e Valchiavenna” nel ventennale della sua fondazione.

Il momento formativo si terrà su due giornate, quelle di venerdì 26 e sabato 27 maggio, nell’aula magna dell’ospedale di Sondrio, per la responsabilità scientifica di Renzo De Stefani, direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell’Azienda provinciale dei servizi sanitari della Provincia autonoma di Trento. Con lui, a confrontarsi con gli operatori partecipanti alla due giorni, che si snoderà sull’orario 9-18, ci sarà Roberto Cuni, presidente dell’associazione di auto mutuo aiuto “La Panchina”, di Trento, formatore sul tema, e ad aprire i lavori, sarà Mario Ballantini, direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Asst ValtLario.

Presenti psichiatri, psicologi, infermieri, educatori professionali, assistenti sociali, famigliari ed utenti, oltre all’intero staff della “Navicella”, con la presidente Tiziana Gregori, interessati ad approfondire il tema dell’auto mutuo aiuto nell’affrontare problemi legati al disagio psichico.

La cultura della mutualità e del “fareassieme” sta, del resto, diventando una risorsa sempre più importante nell’ambito della promozione della salute e, al pari, della salute mentale. Anche sul nostro territorio questa metodologia è sempre più utilizzata tant’è che è attivo il gruppo di auto-mutuo aiuto “Sottocoperta”, della “Navicella”, nato per fornire supporto agli utenti con disagio psichico, mentre analoghi gruppi sono sorti a beneficio dei loro famigliari.